

A Cairo le finali nazionali della Serie B maschile di hockey indoor

Ottima sinergia tra ASD "Pippo Vagabondo", Federazione Italiana Hockey e i **Lions Club** del Vado Ligure Vada Sabatia

■ CAIRO

(m.a.) - Sabato 5 e domenica 6 febbraio il palazzetto dello sport di Cairo ha ospitato le finali nazionali playoff della Serie B maschile di hockey indoor, la variante invernale dell'hockey su prato. Al termine di un avvincente girone all'italiana, si è classificato al primo posto, e quindi ha conquistato la promozione alla Serie A2 nel Campionato 2022-2023, l'HC Riva di Riva del Garda, che si è imposto, nell'ordine, sui romani dell'HCC Butterfly, il Rassemblement Torino, il Savona HC e l'HC Ragusa. Il Comune di Cairo ha messo a disposizione, tramite l'ASD "Pippo Vagabondo Hockey" presieduto da Nadia Mussina, il palazzetto giudicato dallo staff federale un gioiellino in grado di ospitare manifestazioni internazionali.

Il gioco velocissimo e spettacolare non è particolarmente pericoloso, ma gli incidenti sono possibili e a Cairo la presenza dei medici membri dei **Lions Club** è stata preziosa, efficace ed efficiente. Sabato Alba D'Agosta, presidente del **Lions Club** Vado Ligure Quiliano Vada Sabatia e il socio Hugo Martines hanno presidiato la postazione medica, mentre domenica è stato il turno del segretario Sabrina Cassaglia e dei soci Fiorella Robba e Maurizio Barbero. Importante la sinergia fra ASD Pippo Vagabondo, Federazione Italiana Hockey



La formazione dell'HC Riva del Garda

e i **Lions Club** del Vado Ligure Vada Sabatia. Sinergia che promette di portare Cairo nell'interessante circuito del turismo sportivo nazionale ed internazionale e permette allo sport olimpico dell'hockey di avere un impianto baricentrico rispetto alle sedi dei più forti club del Nord Italia e di investire in prospettiva su una realtà già attiva, grazie al "Pippo Vagabondo". E non certo per ultimo, consente ai Lions di essere sempre più parte attiva, apprezzata e benemerita in un settore come lo sport olimpico che è ricco di valori comuni a quelli dei Lions, volano economico e palestra di educazione civica e sociale per le gio-

vani generazioni. Questa collaborazione è stata facilitata dai soci Lions ed hockeisti Alessandro ed Andrea Nari, quest'ultimo presente anche in veste di arbitro della manifestazione. «Il motto dei Lions - commenta il presidente Alba D'Agosta - è We serve, noi serviamo. In quest'anno sociale abbiamo organizzato service di diverso genere e su diversi ambiti: sostegno ai bisognosi, lotta alla violenza di genere, sanità e gioventù. Questo service ha permesso di unire questi ambiti, esaltando al contempo i valori della collaborazione e dell'impegno per l'altro, comuni all'hockey e ai Lions».

